

Elaborazione Il Sole 24 Ore su dati del Ministero dell'Interno

SISTEMI ELETTORALI

ELEMENTI DEL SISTEMA ELETTORALE

FORMULA:

Come vengono tradotti i voti in seggi

AMPIEZZA DEL COLLEGIO:

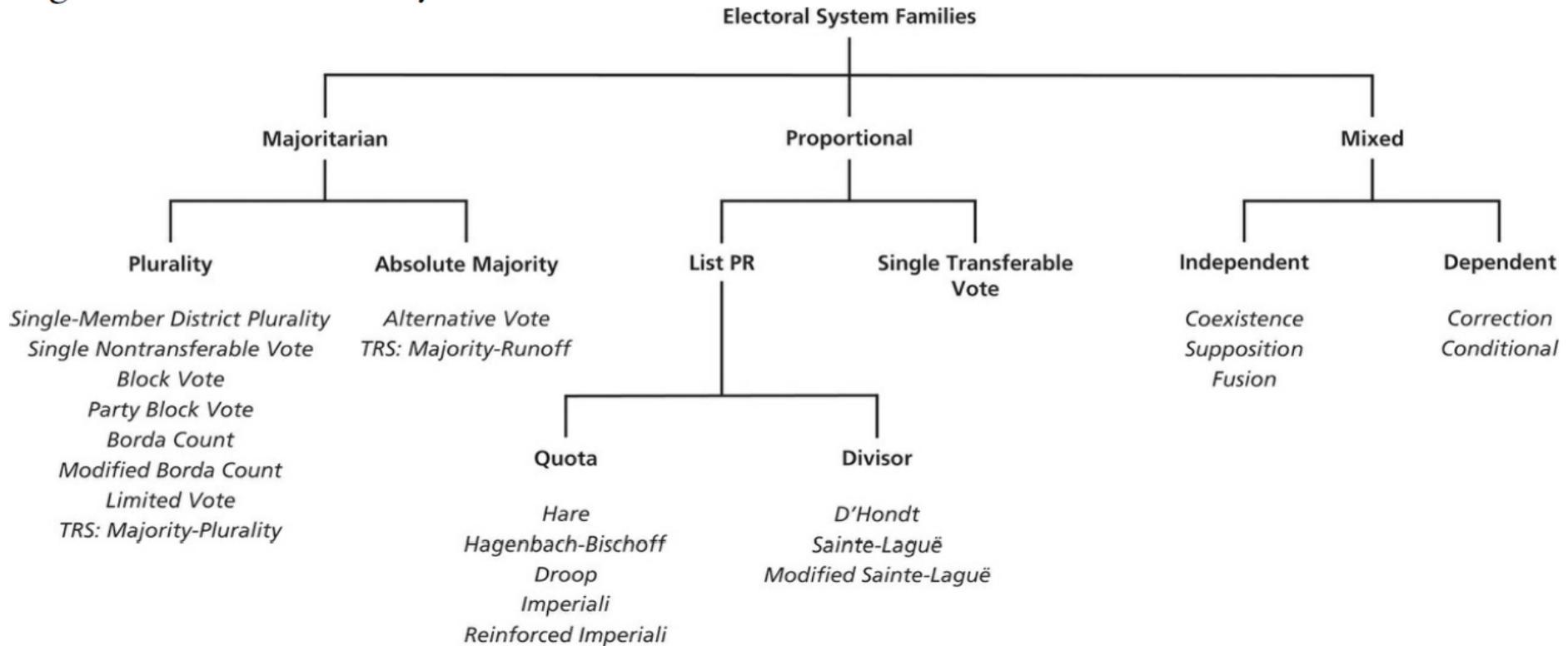
Quanti candidati eletti in un collegio

STRUTTURA DEL VOTO:

Quante preferenze si possono esprimere, se sono trasferibili, se devono essere espresse tutte

FAMIGLIE DI SISTEMI ELETTORALI

Figure 13.3 Electoral System Families



SISTEMI ELETTORALI MAGGIORITARI

SISTEMI ELETTORALI MAGGIORITARI

Un **sistema elettorale maggioritario** è quello in cui vincono i candidati o i partiti che ottengono il maggior numero di voti

	Majority	Plurality
Ampiezza 1	ALTERNATIVE MAJORITY RUNOFF	SMDP
Ampiezza >1	X	SNTV

SISTEMI UNINOMINALI A MAGGIORANZA SEMPLICE

Il sistema maggioritario uninominale a turno unico (*single-member district plurality*)

Gli elettori esprimono un solo voto per un candidato in un collegio uninominale. Il candidato che ottiene il maggior numero di voti vince

Esempi: Regno Unito, India, Canada, Nigeria, Zambia

TABLE 13.2

**Election Results from the Bath Constituency,
UK Legislative Elections, 2015**

Candidate	Party	Votes	Percentage
Ben Howlett	Conservative	17,833	37.8
Steve Bradley	Liberal Democrat	14,000	29.7
Ollie Middleton	Labour	6,216	13.2
Dominic Tristram	Green	5,634	11.9
Julian Deverell	UKIP	2,922	6.2
Lorraine Morgan-Brinkhurst	Independent	499	1.1
Jenny Knight	Independent	63	0.1

VOTO ALTERNATIVO (INSTANT RUN-OFF)

Il **voto alternativo** è un sistema di voto di preferenza (ranking)

Il **voto di preferenza** comporta che gli elettori classifichino sulle schede elettorali uno o più candidati o partiti in base a un ordine di preferenza

VOTO ALTERNATIVO

Il **voto alternativo**, utilizzato in collegi uninominali, è un sistema elettorale in cui gli elettori ordinano i candidati secondo le loro preferenze

Un candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti è eletto

Se nessun candidato ottiene la maggioranza assoluta, allora il candidato con il minor numero di voti viene eliminato e i suoi voti sono riassegnati fino a quando un candidato ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi rimanenti

Esempio: Le elezioni legislative in Australia e Fiji

SISTEMI A DOPPIO TURNO (TWO-ROUND RUN OFF)

Un **sistema a doppio turno** (SDT) prevede due turni elettorali

I candidati o i partiti vengono eletti automaticamente al primo turno se superano una determinata soglia di voti, di solito la maggioranza assoluta

Se nessun candidato o partito supera questa soglia di voti, allora si svolge un secondo turno di elezioni con alcuni candidati (due o più)

Quei candidati o partiti che ottengono il maggior numero di voti al secondo turno sono eletti

SISTEMI A DOPPIO TURNO:

Se nessun candidato ottiene la maggioranza assoluta dei voti, allora:

- **CON BALLOTTAGGIO:** i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti competono in un ballottaggio
- **CON SOGLIA:** tutti i candidati che hanno superato una soglia prestabilita di voti possono competere al secondo turno

Chi vince il maggior numero di voti (una maggioranza), nel secondo turno viene eletto

Tabella 12.5 Quarto distretto del Puy-de-Dôme, elezioni legislative francesi, 2002

Candidato	Partito	Percentuale di voti
Primo turno		
J. Paul Bacquet	Partito Socialista	42,8
Pierre Pascallon	Unione per una Maggioranza Presidenziale	38,1
Christophe Picard	Movimento Nazionale Repubblicano	0,9
M. Germaine Wilwertz	Fronte Nazionale	6,3
Marie Savre	Lotta Operaia	1,3
Laura Artusi	Partito Comunista	2,8
Rémi Aufrere	Polo Repubblicano	1,3
L. Paul Russier	I Verdi	2,8
Nicolas Bagel	Movimento per l'Indipendenza dall'Europa	0,0
Bernard Bouzon	Partito della Caccia, della Pesca, della Natura e della Tradizione	1,4
Patrick Goyeau	Lega Comunista Rivoluzionaria	2,4
Secondo turno		
J. Paul Bacquet	Partito Socialista	56,1
Pierre Pascallon	Unione per una Maggioranza Presidenziale	43,9

VOTO SINGOLO NON TRASFERIBILE

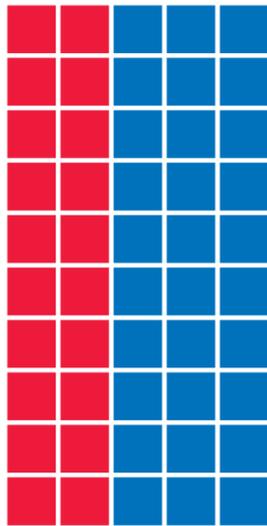
Il **voto singolo non trasferibile** (VSNT) è un sistema in cui gli elettori esprimono un solo voto per un candidato in un collegio *plurinominale*

I candidati che ottengono il maggior numero di voti vengono eletti

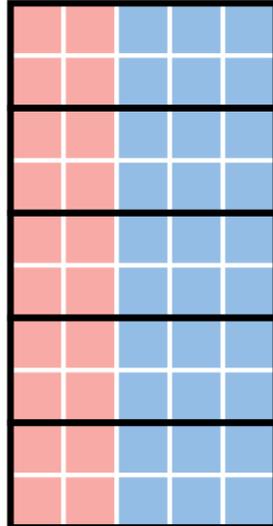
Esempi: Giappone fino al 1996

CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI E GERRYMANDERING

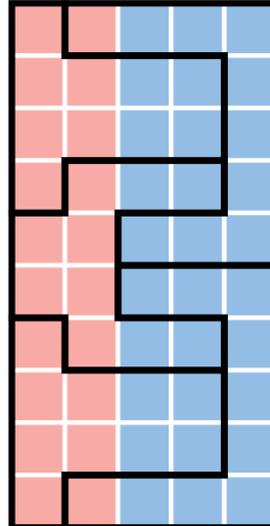
HOW TO STEAL AN ELECTION



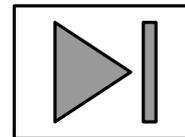
50 PRECINCTS
60% BLUE
40% RED



5 DISTRICTS
5 BLUE
0 RED
BLUE WINS



5 DISTRICTS
3 RED
2 BLUE
RED WINS



SISTEMI ELETTORALI PROPORZIONALI

SISTEMI ELETTORALI PROPORZIONALI

Un **sistema elettorale proporzionale**, o a **rappresentanza proporzionale**, è un sistema elettorale basato su una quota o un divisore utilizzato in collegi plurinominali

La logica alla base dei sistemi proporzionali è quello di garantire una conversione proporzionale di voti in seggi

Una distinzione tra sistemi elettorali proporzionali è l'utilizzo o meno di liste di partito

PROPORZIONALE CON LISTA

In un **sistema proporzionale con lista**, ogni partito presenta una lista di candidati in un collegio plurinomiale

I partiti ottengono seggi in proporzione alla loro quota complessiva di voti

Tali seggi vengono poi distribuiti tra i candidati della lista secondo differenti criteri

PROPORZIONALE CON LISTA

I sistemi proporzionali con lista differiscono in aspetti importanti:

1. La formula per assegnare seggi
2. L'ampiezza del collegio
3. Soglie elettorali (eventuale)
4. Il tipo di lista di partito utilizzata

FORMULE ELETTORALI: QUOZIENTI E DIVISORI

Tutti i sistemi proporzionali utilizzano quote o divisori per determinare il numero di seggi da assegnare a ciascun partito

Nei sistemi che utilizzano una **quota**, questa indica il numero di voti che garantisce un seggio ad un partito in un particolare collegio elettorale

FORMULE ELETTORALI: QUOZIENTE

Quoziente di Hare

- ▶ $\text{Voti Validi} / \text{Seggi}$
- ▶ Esempi: Benin, Liechtenstein, Colombia, Brasile, Perù

Quoziente di Hagenbach-Bischoff

- ▶ $\text{Voti Validi} / \text{Seggi} + 1$

Quoziente di Imperiali

- ▶ $\text{Voti Validi} / (\text{Seggi} + 2)$

Quoziente di Imperiali rinforzato

- ▶ $\text{Voti Validi} / (\text{Seggi} + 3)$

Quoziente di Droop

- ▶ $\text{Hagenbach-Bischoff} + 1$ - decimali
- ▶ Esempi: Slovacchia, Lussemburgo

FORMULE ELETTORALI: QUOTE

Esempio:

10 SEGGI, 100'000 VOTI VALIDI.

Hare: $100'000 / 10 = 10000$.

Hagenbach-Bischoff: $100'000 / (10 + 1) = 9090.9$

Imperiali: $100'000 / (10 + 2) = 8333$

Imperiali rinforzato: $100'000 / (10 + 3) = 7692$

Droop: Hagenbach-Bischoff (9'090.9) + 1 = (9'091.9) meno la parte decimale = 9091.

USIAMO IL QUOZIENTE DI HARE PER ATTRIBUIRE 10 SEGGI NEL NOSTRO COLLEGIO

	Party A	Party B	Party C	Party D	Party E	Party F	Total
Votes	47,000	16,000	15,800	12,000	6,100	3,100	100,000
Seats							10
Quota							10,000
Votes ÷ Quota	4.7	1.6	1.58	1.2	0.61	0.31	
Automatic seats	4	1	1	1	0	0	7
Remainder seats							3

Ci sono dei seggi assegnati automaticamente e dei seggi che non vengono assegnati

FORMULE ELETTORALI: QUOZIENTI

Vi sono diverse modalità d'attribuzione dei seggi residui

- ▶ Il metodo del resto più alto
- ▶ Il metodo della media più alta

TABLE 13.7**Allocating Seats to Parties Using the Hare Quota with Largest Remainders**

	Party A	Party B	Party C	Party D	Party E	Party F	Total
Votes	47,000	16,000	15,800	12,000	6,100	3,100	100,000
Seats							10
Quota							10,000
Votes ÷ Quota	4.7	1.6	1.58	1.2	0.61	0.31	
Automatic seats	4	1	1	1	0	0	7
Remainder	0.7	0.6	0.58	0.2	0.61	0.31	
Remainder seats	1	1	0	0	1	0	3
Total seats	5	2	1	1	1	0	10

MEDIA PIÙ ALTA: VOTI / SEGGI AUTOMATICI

Tabella 12.8 Quota di Hare con la media più elevata dei resti

	Partito A	Partito B	Partito C	Partito D	Partito E	Partito F	Totale
Voti	47 000	16 000	15 800	12 000	6 100	3 100	100 000
Seggi							10
Quota							10 000
Voti/quota	4,7	1,6	1,58	1,2	0,61	0,31	
Seggi attribuiti automaticamente	4	1	1	1			7
Voti/seggi attribuiti automaticamente	11 750	16 000	15 800	12 000	0	0	
Seggi residui	0	1	1	1	0	0	3
Totale seggi	4	2	2	2	0	0	10

Legislative 2005, Circoscrizione Oslo, Norvegia

Party

	SP	KrF	Kyst	H	Ap	V	SV	FrP	Others	Total
Votes	3,270	11,168	551	61,130	97,246	28,639	41,434	53,280	12,116	308,834
Seats										17
Quota										
Votes ÷ Quota										
Automatic seats										
Remainder										
Remainder seats										
Total seats										

Distribuire i seggi ignorando 'others' e utilizzando:

- Quoziente Hare (voti/seggi) con resti più alti
- Quoziente Droop (voti/seggi+1 – decimali)+1 con media più alta

QUOZIENTE HARE CON RESTI PIÙ ALTI

	SP	KrF	Kyst	H	Ap	V	SV	FrP	Total
Voti	3,270	11,168	551	61,130	97,246	28,639	41,434	53,280	308,834
Seggi									17
Quota	18,167	18,167	18,167	18,167	18,167	18,167	18,167	18,167	
Voti/quota	0.18	0.61	0.03	3.36	5.35	1.58	2.28	2.93	
Seggi ass. Automatic.	0	0	0	3	5	1	2	2	13
resti	0.18	0.61	0.03	0.36	0.35	0.58	0.28	0.93	
Seggi residui	0	1	0	1	0	1	0	1	4
Seggi totali	0	1	0	4	5	2	2	3	17

QUOZIENTE DROOP CON RESTI PIÙ ALTI

	SP	KrF	Kyst	H	Ap	V	SV	FrP	Total
Votes	3,270	11,168	551	61,130	97,246	28,639	41,434	53,280	308,834
Seats									17
Quota	17,158	17,158	17,158	17,158	17,158	17,158	17,158	17,158	
Votes/Quota	0.191	0.651	0.032	3.563	5.668	1.669	2.415	3.105	
Automatic Seats	0	0	0	3	5	1	2	3	14
Remainder	0.191	0.651	0.032	0.563	0.668	0.669	0.415	0.105	
Remainder Seats	0	1	0	0	1	1	0	0	3
Total Seats	0	1	0	3	6	2	2	3	17

QUOZIENTE DROOP CON MEDIA PIÙ ALTA

	SP	KrF	Kyst	H	Ap	V	SV	FrP	Total
Votes	3,270	11,168	551	61,130	97,246	28,639	41,434	53,280	308,834
Seats									17
Quota	17,158	17,158	17,158	17,158	17,158	17,158	17,158	17,158	
Votes/Quota	0.191	0.651	0.032	3.563	5.668	1.669	2.415	3.105	
Automatic Seats	0	0	0	3	5	1	2	3	14
Media	0	0	0	20376	18449	28639	20717	17760	
Remainder Seats	0	0	0	1	0	1	1	0	3
Total Seats	0	0	0	4	5	2	3	3	17

FORMULE ELETTORALI: DIVISORI

Un **sistema con divisore**, o **a media più alta**, divide il numero totale di voti ottenuti da ciascun partito in un collegio per una serie di numeri (divisori) al fine di ottenere dei quozienti

I seggi del collegio vengono poi assegnati ai partiti che hanno i quozienti più elevati

FORMULE ELETTORALI: DIVISORI

D'Hondt

- 1, 2, 3, 4 ...
- Esempi: Finlandia, Spagna, Bulgaria, Capo Verde, Paesi Bassi

Sainte-Lague

- 1, 3, 5, 7 ...
- Esempi: Lettonia

Sainte-Lague Modificato

- 1.4, 3, 5, 7 ...
- Esempi: Norvegia 1953-88, Svezia 1952-69

DIVISORE: SISTEMA D'HONDT (1,2,3,4,...)

Tabella 12.9 Tradurre i voti in seggi con il sistema di d'Hondt

	Partito A	Partito B	Partito C	Partito D	Partito E	Partito F	Totale
Voti	47 000	16 000	15 800	12 000	6 100	3 100	100 000
Seggi							10

Tabella 12.9 Tradurre i voti in seggi con il sistema di d'Hondt

	Partito A	Partito B	Partito C	Partito D	Partito E	Partito F	Totale
Voti	47 000	16 000	15 800	12 000	6 100	3 100	100 000
Seggi							10
Voti/1	47 000 (1)	16 000 (3)	15 800 (4)	12 000 (6)	6 100	3 100	
Voti/2	23 500 (2)	8 000 (9)	7 900 (10)	6 000	3 050	1 550	
Voti/3	15 666 (5)	5 333	5 266	4 000	2 033	1 033	
Voti/4	11 750 (7)	4 000	3 950	3 000	1 525	775	
Voti/5	9 400 (8)	3 200	3 160	2 400	1 220	620	
Totale seggi	5	2	2	1	0	0	10

Nota: I numeri tra parentesi indicano l'ordine in cui i seggi di competenza del distretto vengono allocati tra i partiti.

Legislative 2005, Circoscrizione Oslo, Norvegia

Party

	SP	KrF	Kyst	H	Ap	V	SV	FrP	Others	Total
Votes	3,270	11,168	551	61,130	97,246	28,639	41,434	53,280	12,116	308,834
Seats										17
Quota										
Votes ÷ Quota										
Automatic seats										
Remainder										
Remainder seats										
Total seats										

Distribuire i seggi ignorando 'others' e utilizzando:

- Metodo D'Hondt (1, 2, 3, 4, ...)
- Metodo Sainte Lague (1, 3, 5, 7, ...)

METODO D'HONDT

	SP	KrF	Kyst	H	Ap	V	SV	FrP	Total
Votes	3,270	11,168	551	61,130	97,246	28,639	41,434	53,280	308,834
1	3270.0	11168.0	551.0	61130.0	97246.0	28639.0	41434.0	53280.0	
2	1635.0	5584.0	275.5	30565.0	48623.0	14319.5	20717.0	26640.0	
3	1090.0	3722.7	183.7	20376.7	32415.3	9546.3	13811.3	17760.0	
4	817.5	2792.0	137.8	15282.5	24311.5	7159.8	10358.5	13320.0	
5	654.0	2233.6	110.2	12226.0	19449.2	5727.8	8286.8	10656.0	
6	545.0	1861.3	91.8	10188.3	16207.7	4773.2	6905.7	8880.0	
Total Seats	0	0	0	4	6	2	2	3	17

SAINTE LAGUE

	SP	KrF	Kyst	H	Ap	V	SV	FrP	Total
Votes	3,270	11,168	551	61,130	97,246	28,639	41,434	53,280	308,834
1	3270.0	11168.0	551.0	61130.0	97246.0	28639.0	41434.0	53280.0	
3	1090.0	3722.7	183.7	20376.7	32415.3	9546.3	13811.3	17760.0	
5	654.0	2233.6	110.2	12226.0	19449.2	5727.8	8286.8	10656.0	
7	467.1	1595.4	78.7	8732.9	13892.3	4091.3	5919.1	7611.4	
9	363.3	1240.9	61.2	6792.2	10805.1	3182.1	4603.8	5920.0	
11	297.3	1015.3	50.1	5557.3	8840.5	2603.5	3766.7	4843.6	
Total Seats	0	1	0	3	6	2	2	3	17

RISULTATI:

	SP	KrF	Kyst	H	Ap	V	SV	FrP	Total
Hare resti+	0	1	0	4	5	2	2	3	17
Droop resti+	0	1	0	3	6	2	2	3	17
Droop media	0	0	0	4	5	2	3	3	17
D'Hondt	0	0	0	4	6	2	2	3	17
Sainte Lague	0	1	0	3	6	2	2	3	17

FORMULE ELETTORALI

Le diverse formule elettorali determinano quanto proporzionalmente i voti sono tradotti in seggi

Tabella 12.10 La proporzionalità delle formule usate nei sistemi elettorali proporzionali

Formula	Proporzionalità
Hare RG	
Droop RG	
Sainte-Laguë	
Imperiali RG	
Sainte-Laguë modificato	
d'Hondt	
Imperiali ME	

	Partito A	Partito B	Partito C	Partito D	Partito E	Partito F
Hare Resti	5	2	1	1	1	0
Hare Media	4	2	2	2	0	0
D'Hondt	5	2	2	1	0	0

AMPIEZZA DEL COLLEGIO

Si riferisce al numero di rappresentanti eletti in un singolo collegio

Maggiore l'ampiezza del collegio, tanto maggiore è il grado di proporzionalità, minori i voti non utilizzati

- ▶ Serbia: collegio unico nazionale (250)
- ▶ Cile: fino al 2017 = 2

Ampiezza collegio	Voti che assicurano un seggio:
2	$(1/3)\% + 1 = 33,3\% + 1$
4	$(1/5)\% + 1 = 25\% + 1$
10	$(1/11)\% + 1 = 9\% + 1$
250	$(1/250)\% + 1 = 0,4\% + 1$

SOGLIE ELETTORALI

Tutti i sistemi proporzionali prevedono una soglia elettorale che stabilisce la percentuale minima di voti che un partito deve ottenere per essere rappresentato

Questa soglia è stabilita dalla legge elettorale (soglia formale) oppure esiste in quanto è una proprietà matematica del sistema elettorale (soglia naturale)

Quando la soglia elettorale è alta, la proporzionalità del sistema elettorale è bassa

SOGLIE ELETTORALI

Soglia Naturale

- ▶ Poiché vi è un solo collegio nei Paesi Bassi, la soglia naturale è lo 0,67% dei voti, vale a dire 100 diviso per 150 seggi

Soglia Formale o Legale

- ▶ In Germania un partito deve vincere almeno il 5% dei voti a livello nazionale o 3 seggi a livello di circoscrizione per aver diritto all'assegnazione di seggi nel parlamento nazionale
- ▶ La Turchia ha una soglia del 10%
- ▶ La Polonia ha una soglia del 5% per i partiti, ma dell'8% per le coalizioni

SOGLIE ELETTORALI

Effetti Collaterali delle Soglie

- ▶ Nelle elezioni legislative turche del 2002, così tanti partiti non riuscirono a superare la soglia del 10% che ben il 46% di tutti i voti espressi in queste elezioni furono sprecati
- ▶ Nelle elezioni legislative polacche del 1993, il 34% dei voti sono stati sprecati a causa della soglia del 5% per i partiti e la soglia del 8% per le coalizioni. Nel caso polacco, questi voti sprecati furono cruciali nel consentire agli ex comunisti di tornare al potere

TIPI DI LISTA DI PARTITO

In una **lista chiusa**, l'ordine dei candidati eletti è determinato dal partito stesso e gli elettori non possono esprimere una preferenza per un particolare candidato

In una **lista aperta**, gli elettori possono indicare non solo il loro partito preferito, ma anche i loro candidati favoriti all'interno di quel partito

In una **lista libera**, gli elettori hanno più voti che possono allocare all'interno di una singola lista di partito o in liste di partito diverse

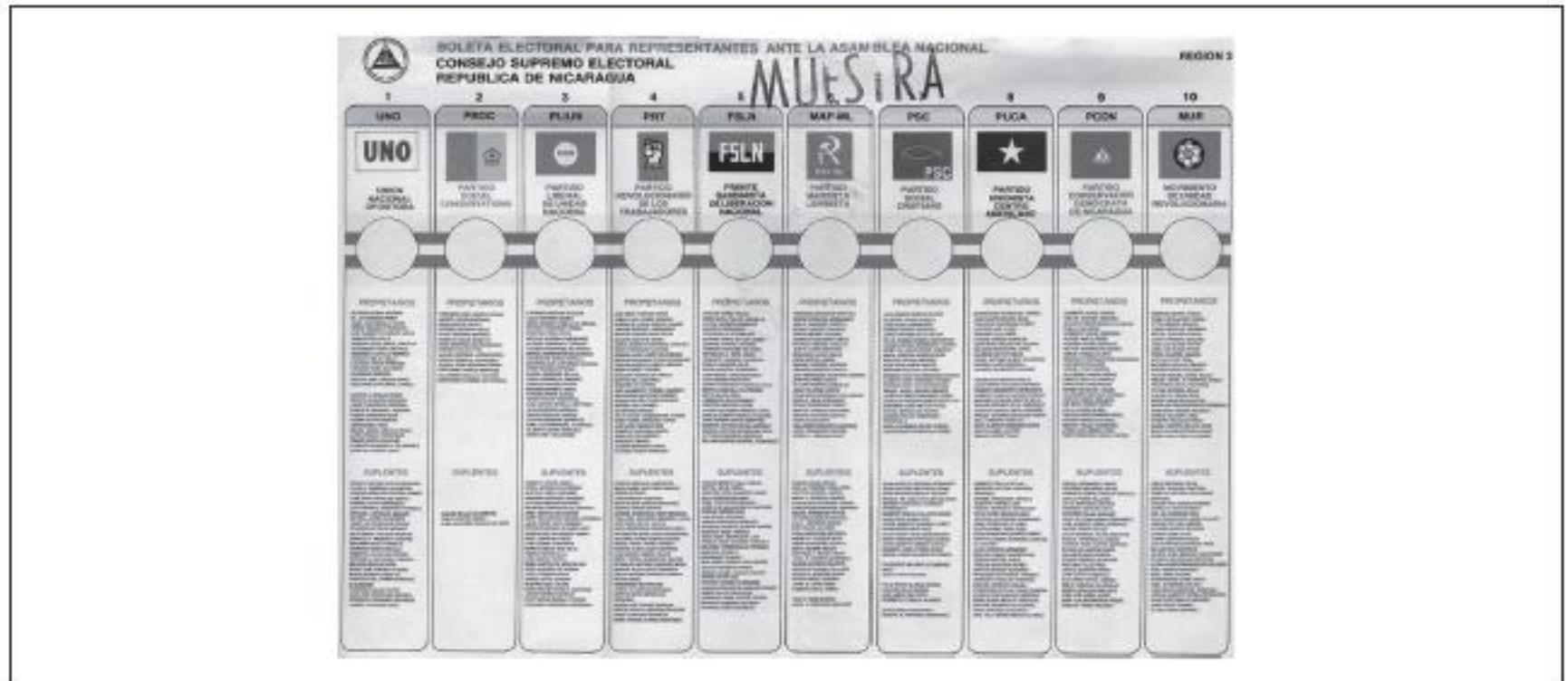
LISTA CHIUSA

La formula elettorale determina quanti seggi vince un partito

In un sistema con lista chiusa, questi seggi sono assegnati secondo l'ordine della lista di partito

Esempio: se un partito ha vinto 10 seggi, allora i primi 10 candidati della lista di partito sono eletti

Figura 12.4 Scheda elettorale PR con lista chiusa utilizzata in Nicaragua



Fonte: www.edu/~asreynol/ballot_pages/nicaragua.html.

Figura 12.5 Scheda elettorale PR con lista chiusa utilizzata in Sudafrica



BALLOT PAPER

SAMPLE ONLY

Place your mark next to the party you choose.
Ezisa khetho yako ngokubeka imibhalo emi kwi-igpitshang.
Thema ngokhetha ukhetho lwakho ngokubhaleka.
Ezisa khetho yako ngokubeka imibhalo emi kwi-igpitshang.
Ezisa khetho yako ngokubeka imibhalo emi kwi-igpitshang.

Place a mark large die party you choose.
Ozisa khetho lo gqibo ngokubeka imibhalo yako kwi-igpitshang.
Ezisa khetho lo gqibo ngokubeka imibhalo yako kwi-igpitshang.
Thema ngokhetho lwakho ngokubhaleka.
Ozisa khetho lwakho ngokubeka imibhalo yako kwi-igpitshang.

PAN AFRICANIST CONGRESS OF AZANIA		PAC		
SPORTS ORGANISATION FOR COLLECTIVE CONTRIBUTIONS AND EQUAL RIGHTS		SOCCER		
THE KEEP IT STRAIGHT AND SIMPLE PARTY		KISS		
VRYHEIDFRONT - FREEDOM FRONT		VF-FF		
WOMEN'S RIGHTS PEACE PARTY		WRPP		
WORKERS' LIST PARTY		WLP		
XIMORO PROGRESSIVE PARTY		XPP		
AFRICA MUSLIM PARTY		AMP		
AFRICAN CHRISTIAN DEMOCRATIC PARTY		ACDP		
AFRICAN DEMOCRATIC MOVEMENT		ADM		
AFRICAN MODERATES CONGRESS PARTY		AMCP		
AFRICAN NATIONAL CONGRESS		ANC		
DEMOCRATIC PARTY - DEMOKRATIESE PARTY		DP		
DIKWANKWETLA PARTY OF SOUTH AFRICA		DPSA		
FEDERAL PARTY		FP		
LUSO - SOUTH AFRICAN PARTY		LUSAP		
MINORITY FRONT		MF		
NATIONAL PARTY - NASIONALE PARTY		NP		

Presented by the Voter Education Programme of the Independent Electoral Commission.

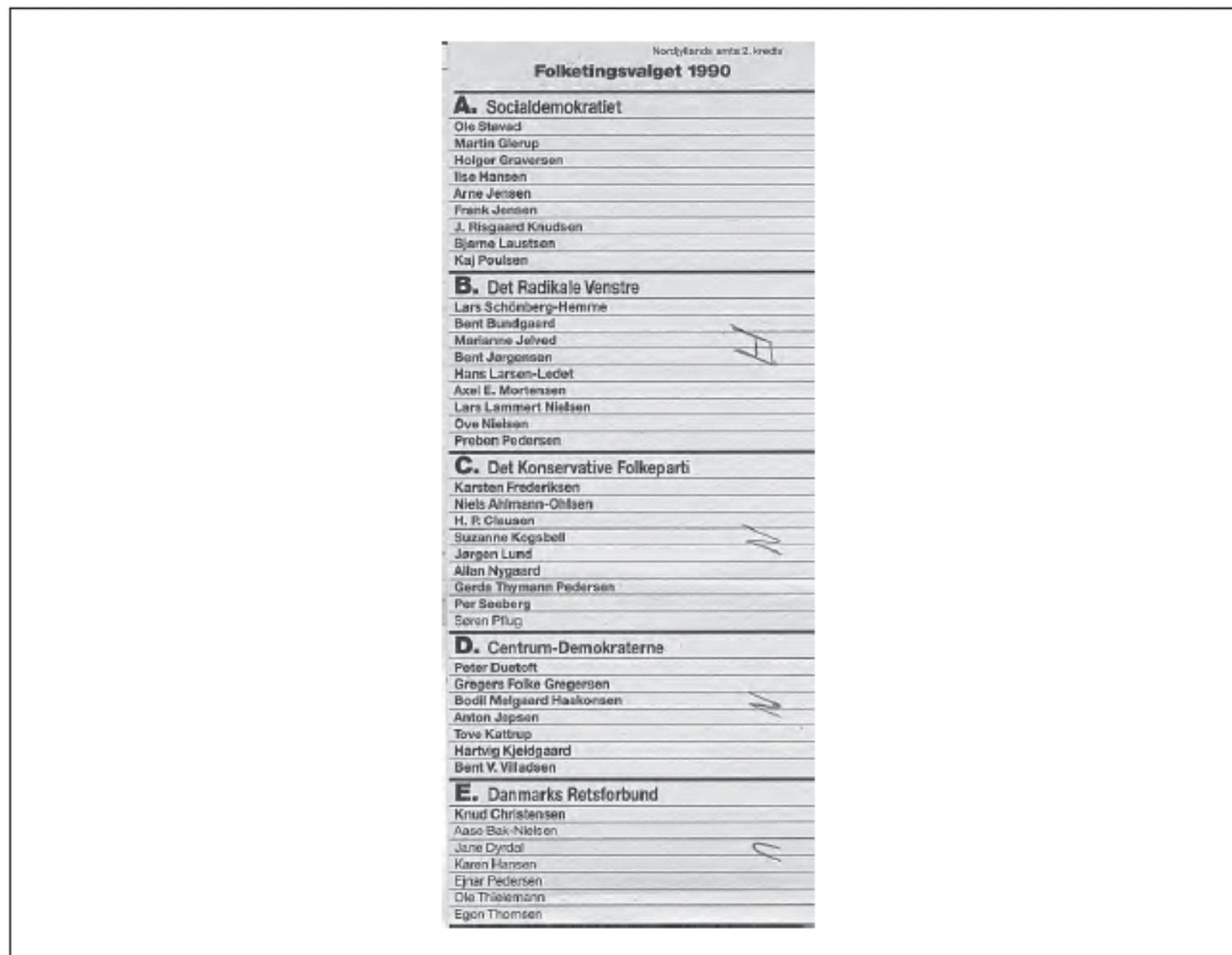
LISTA APERTA

La formula elettorale determina quanti seggi vince un partito

In un sistema con lista aperta, questi seggi sono assegnati ai candidati del partito che ottengono il maggior numero di preferenze

Esempio: se un partito ha vinto 10 seggi, allora i 10 candidati nella lista di partito che hanno ottenuto più voti sono eletti

Figura 12.6 Scheda elettorale PR con lista aperta utilizzata in Danimarca



LISTA LIBERA

Ogni elettore ha più voti, di solito tanti quanti i seggi in palio

- **Panachage** è la possibilità di votare per i candidati di diverse liste di partito
- **Cumulazione** è la possibilità di dare più di un voto ad un singolo candidato

VOTO SINGOLO TRASFERIBILE

Il **voto singolo trasferibile** è un sistema proporzionale senza lista incentrato sul ranking dei candidati, utilizzato in collegi plurinominali

I candidati che superano una determinata quota di voti come prima scelta vengono eletti immediatamente

Negli scrutini successivi, i voti dei candidati eliminati e i voti in surplus dei candidati eletti sono riassegnati ai candidati rimanenti fino a che non sono assegnati tutti i seggi

Esempi: Irlanda e Malta

VOTO SINGOLO TRASFERIBILE: ESEMPIO

Ampiezza collegio = 3

Elettori = 20

Candidati = Bruce, Shane, Sheila, Glen, Ella

1. Calcolare la quota alla quale si ottiene il seggio
Esempio Droop = $[20/(3+1)]+1 = 6$
2. Contare le prime preferenze
3. Escludere l'ultimo o contare i voti in surplus del primo

Tabella 12.11 Risultati generati da venti voti in un'elezione VST

Turno di votazione						
Primo	Bruce	Shane	Sheila	Sheila	Glen	Ella
Secondo	Shane	Bruce	Glen	Ella		
Terzo			Ella	Glen		

Nota: Ogni icona rappresenta un voto e ogni tipo di icona riflette un determinato ordine di classificazione dei candidati.

Tabella 12.12 Il VST in un distretto da tre seggi con venti elettori

Turno di votazione	Candidati					Risultato
	Bruce	Shane	Sheila	Glen	Ella	
Primo						Sheila viene eletta e i suoi i suoi voti in eccedenza vengono riallocati
Secondo				 		Shane viene eliminato
Terzo	 			 		Bruce viene eletto
Quarto	 			 		Ella viene eliminata e Glen viene eletto

SISTEMI ELETTORALI MISTI

SISTEMI ELETTORALI MISTI

Un **sistema elettorale misto** è quello in cui gli elettori eleggono i loro rappresentanti attraverso due sistemi diversi, uno maggioritario e uno proporzionale

LIVELLI ELETTORALI NEI SISTEMI MISTI

Un **livello elettorale** è l'ambito nel quale i voti sono tradotti in seggi

- Il livello elettorale più basso è quello del collegio. Livelli più elevati sono costituiti da raggruppamenti delle unità di livello inferiore, sono in genere il livello regionale o nazionale

Molti sistemi elettorali misti hanno più livelli elettorali, con formule maggioritarie utilizzate ad un livello inferiore e formule proporzionali utilizzate ad un livello superiore

MISTI INDIPENDENTI

Ci sono due tipi di sistemi elettorali misti

Un **sistema misto indipendente** è quello in cui l'applicazione di una formula elettorale non dipende dai risultati ottenuti dall'altra

Esempio: Russia 225 Maggioritario Uninomine Turno Unico, 225 proporzionale collegio unico nazionale;
Corea del Sud 253 MUTU, 47 proporzionale

Tabella 12.13 La traduzione dei voti in seggi in un sistema elettorale indipendente misto

	Voti ottenuti in ciascun distretto elettorale					Voti ottenuti nel distretto nazionale	% di voti	Seggi conquistati		
	1	2	3	4	5			MUTU	PR di lista	Totale
Partito A	3000	3000	3000	3000	3000	15 000	60	5	3	8
Partito B	2000	2000	2000	2000	2000	10 000	40	0	2	2
Totale	5000	5000	5000	5000	5000	25 000	100	5	5	10

MISTI DIPENDENTI

Un **sistema misto dipendente** è quello in cui l'applicazione della formula proporzionale dipende dalla distribuzione di seggi o voti prodotta dalla formula maggioritaria

In questi sistemi, la componente proporzionale del sistema elettorale è utilizzata per compensare l'eventuale sproporzionalità derivante dalla formula maggioritaria applicata a livello di collegio

MISTI DIPENDENTI

Nella maggior parte dei sistemi misti dipendenti, gli individui dispongono di due voti

- Un voto è per il rappresentante a livello di collegio (voto personale)
- Un voto è per la lista di partito al livello elettorale superiore (voto di partito)

Esempio: Germania e Nuova Zelanda

Tabella 12.14 La traduzione dei voti in seggi in un sistema elettorale dipendente misto

	Voti ottenuti in ciascun distretto elettorale					Voti ottenuti nel distretto nazionale	% di voti	Seggi conquistati		
	1	2	3	4	5			MUTU	PR di lista	Totale
Partito A	3000	3000	3000	3000	3000	15 000	60	5	1	6
Partito B	2000	2000	2000	2000	2000	10 000	40	0	4	4
Totale	5000	5000	5000	5000	5000	25 000	100	5	5	10



- Mixed
- Proportional
- Majoritarian
- Not Assessed

VALUTARE I SISTEMI ELETTORALI: QUALI CRITERI?

VALUTARE I SISTEMI ELETTORALI: ALCUNI CRITERI

Semplicità / costi

Accountability/Responsabilità

Rappresentatività

Incentivi al voto strategico

Creazione di consenso / Frammentazione

Clientelismo

VALUTAZIONE

	Semplicità	Accountability	Rappresentatività	Voto strategico	Frammentazione	Clientelismo
SMDP	+	+	-	+	+	+/-
SNTV	+	+	+/-	+	+	+
ALTERNATIVE	-	+	-	+/-	-	-
2 ROUND MAJORITY	+/-	+	-	+/-	-	-
PROPORZIONALI	+/-	-	+	-	+	+/-
STV	-	+	+	+/-	-	+

FRATTURE SOCIALI, SISTEMI ELETTORALI E PARTITI

FRATTURE SOCIALI, PARTITI E SISTEMI ELETTORALI

Teoria di Duverger

- Il motore principale sottostante alla formazione dei partiti politici è costituito dalle divisioni sociali mediate dal 'fattore tecnico' del sistema elettorale

Ipotesi di Duverger

- Il sistema proporzionale tende a partiti multipli, rigidi, indipendenti e stabili (e quindi incoraggiano l'emergere delle fratture)
- Il maggioritario a turno unico tende a sistemi dualisti, con alternanza di grandi partiti indipendenti (e quindi fanno da freno)

ISTITUZIONI ELETTORALI

Ci sono due ragioni per le quali i sistemi elettorali non proporzionali fanno da “freno” alla tendenza delle fratture sociali a tradursi in nuovi partiti

1. L'effetto meccanico delle leggi elettorali
2. L'effetto strategico delle leggi elettorali

EFFETTO MECCANICO

L'**effetto meccanico delle leggi elettorali** descrive il modo in cui i voti vengono tradotti in seggi

Quando i sistemi elettorali sono non proporzionali, l'effetto meccanico punisce i partiti piccoli e premia i partiti grandi

Figura 13.3 Duvergerland: uno stato ipotetico che utilizza un sistema elettorale MUTU

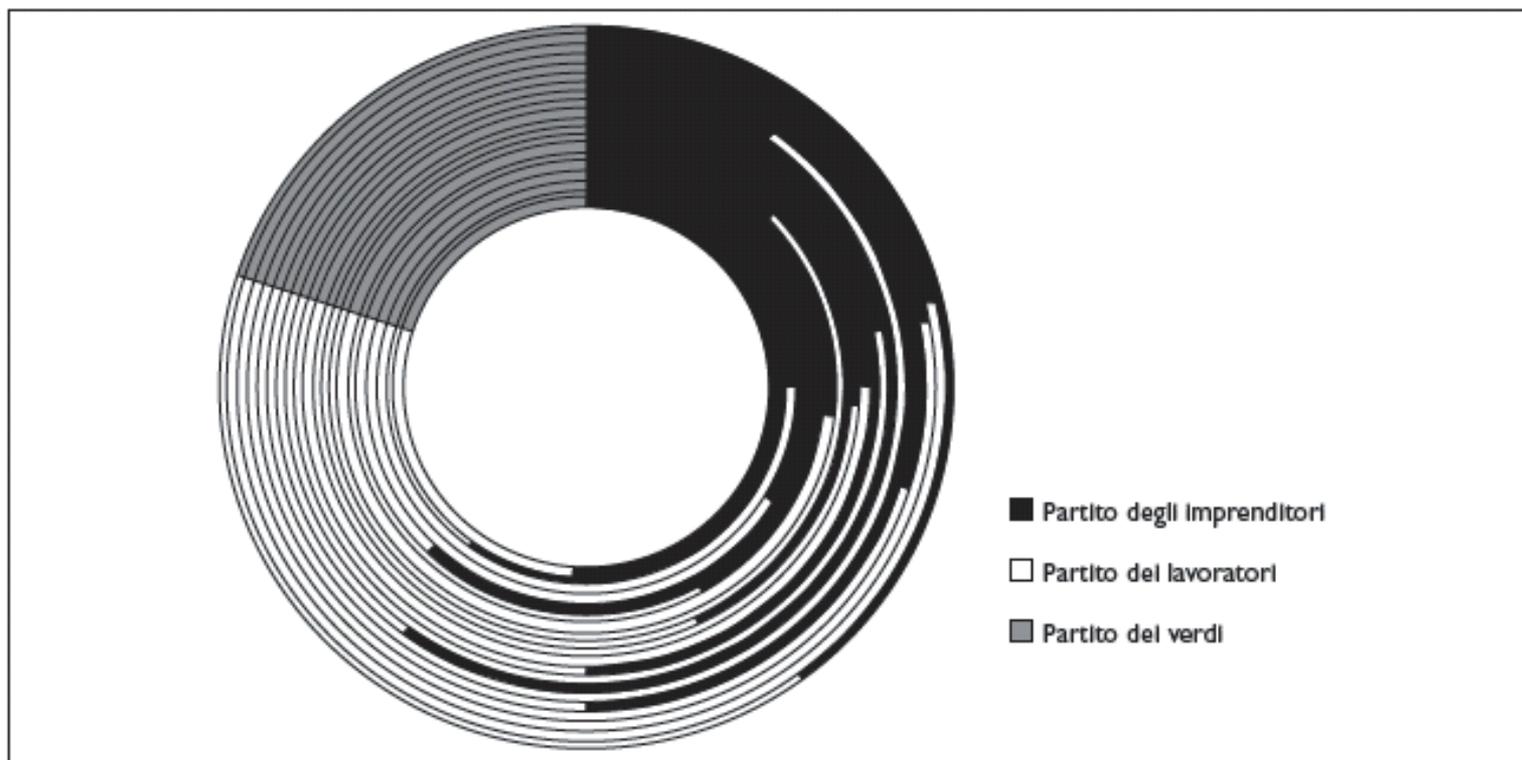
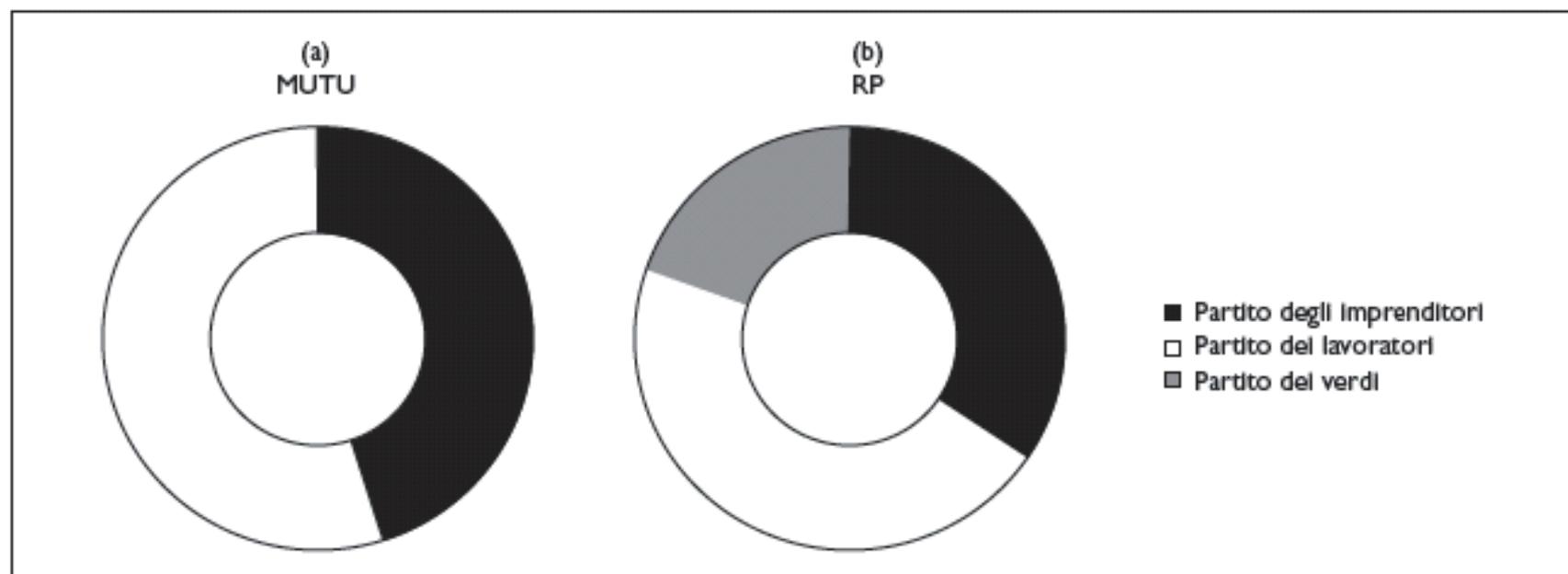
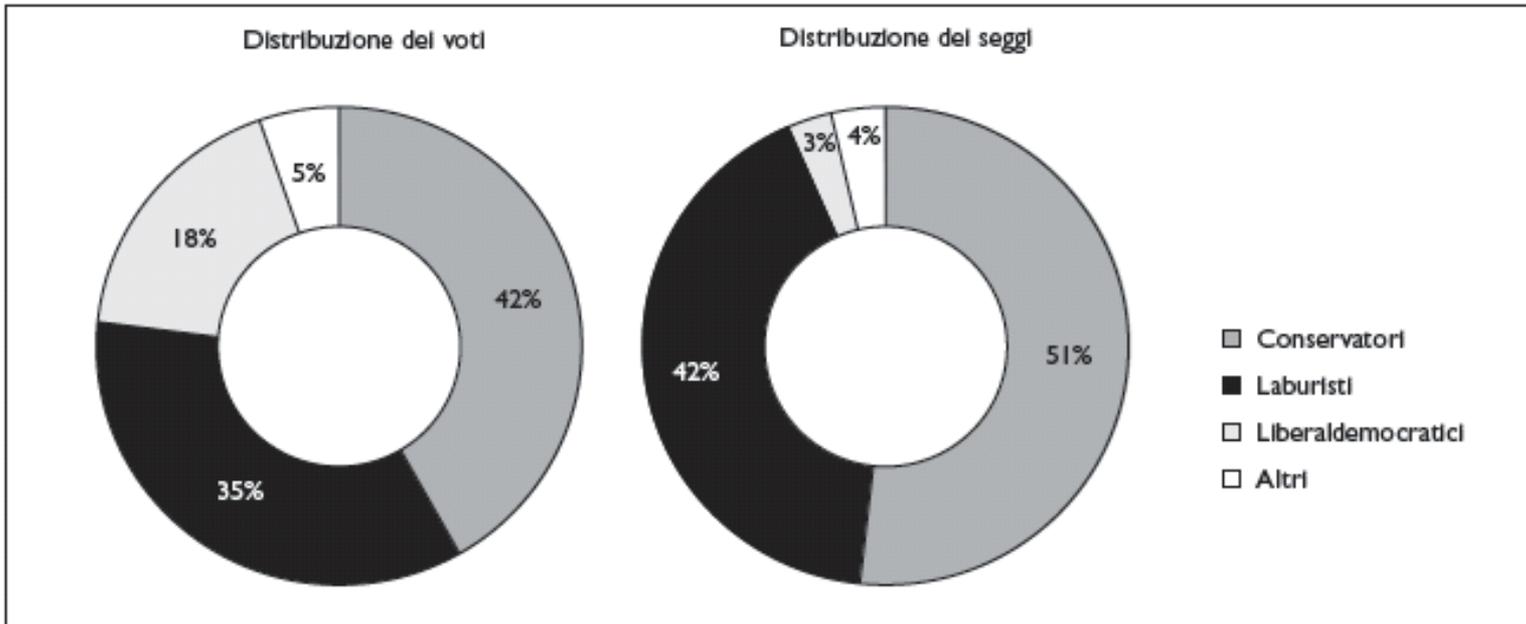


Figura 13.4 Distribuzione dei seggi nel Duvergerland con regole elettorali MUTU e PR



ELEZIONI UK 1992

Figura 13.5 Distribuzione dei voti e dei seggi nelle elezioni legislative del Regno Unito, 1992



EFFETTO STRATEGICO

L'**effetto strategico delle leggi elettorali** descrive il modo in cui il meccanismo di traduzione dei voti in seggi influenza il comportamento di elettori e élite politiche

Sapendo che sistemi elettorali maggioritari premiano i partiti grandi e puniscono quelli piccoli:

- Voto strategico da parte degli elettori
- Entrata strategica da parte di candidati e imprenditori politici

EFFETTO STRATEGICO

Votare strategicamente significa votare per il candidato preferito *che ha una realistica probabilità di vincere* (voto utile)

L'**ingresso strategico** indica l'entrata nella competizione elettorale con il partito preferito *che ha una realistica probabilità di vittoria*

VOTO STRATEGICO

Dato il seguente ordine di preferenze: Laboristi > Liberaldemocratici > Conservatori

E conoscendo lo storico delle elezioni

Come votereste a St Ives?

Tabella 13.13 Risultati delle elezioni legislative, collegio di St. Ives, Regno Unito, 1992

	Voti	% di voto
David Harris (conservatore)	24 528	42,9
Andrei George (liberaldemocratico)	22 883	40,1
Stephen Warr (laburista)	9144	16
Graham Stevens (liberale)	577	1
Harris viene eletto		

INGRESSO STRATEGICO

Immaginate di voler intercettare un gruppo sociale senza rappresentanza politica oppure già rappresentato da un partito minore.

Dovete scegliere tra: candidarvi con questo nuovo partito (oppure fondarne uno nuovo) o cercare di rappresentare quel gruppo all'interno di uno dei partiti esistenti.

Cosa cambia con un sistema proporzionale o maggioritario? Qual è la strategia più efficace?

INGRESSO STRATEGICO: IMPLICAZIONI

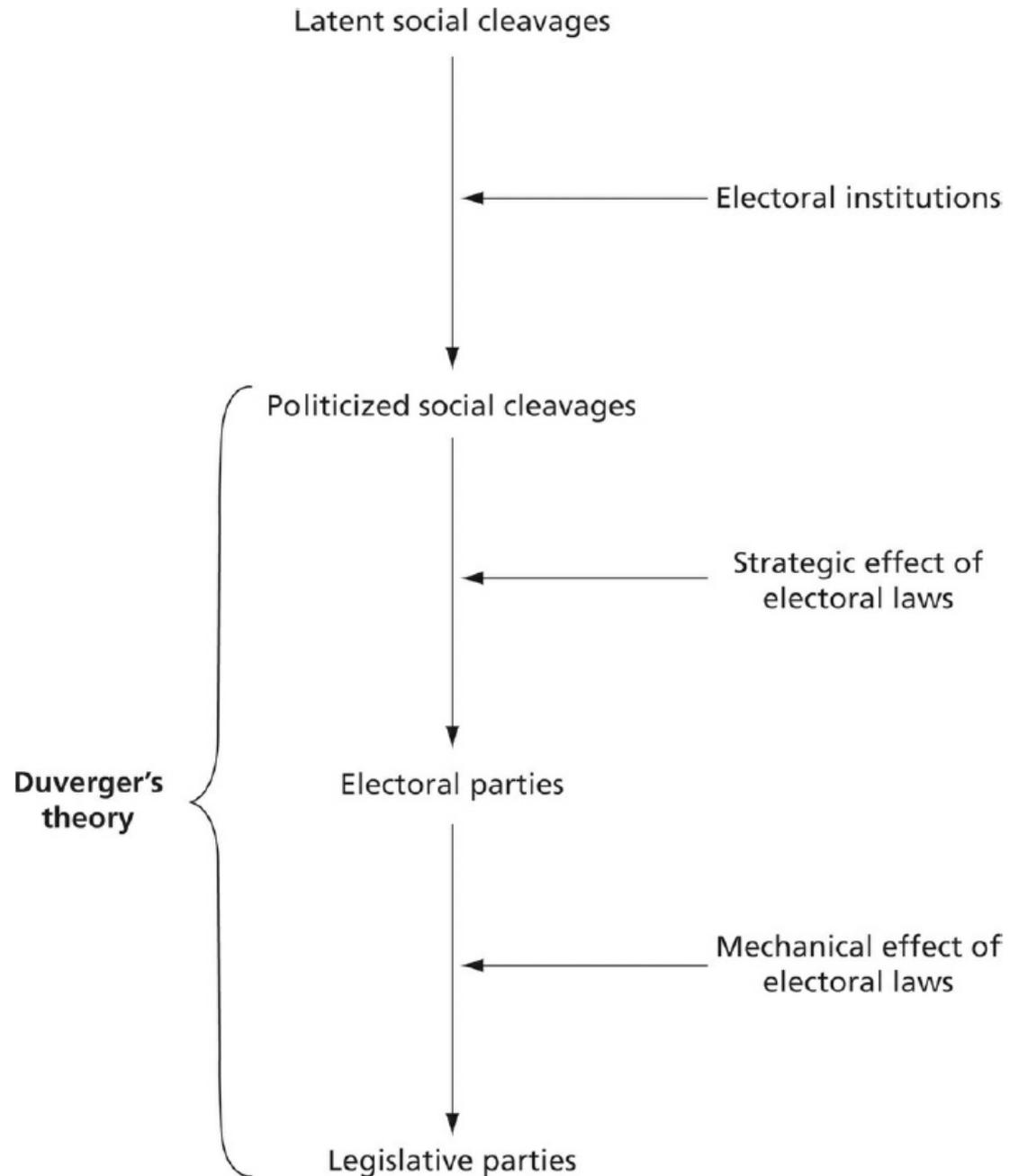
1. Con sistemi maggioritari i partiti piccoli faranno più fatica ad attrarre e trattenere leader di qualità e altre risorse (finanziamenti)
2. Con sistemi maggioritari, la probabilità della nascita di nuovi partiti diminuisce

GIOCO DI INGRESSO STRATEGICO CON SISTEMA MUTU (SMDP)

$$1 > \lambda > 0$$

		Left Party L_2	
		Run	Don't Run
Left Party L_1	Run	0, 0	1, λ
	Don't run	λ , 1	0, 0

Interazioni tra fratture sociali e istituzioni elettorali



INTERAZIONE TRA FRATTURE SOCIALI E SISTEMA ELETTORALE

TABLE 14.15

The Interplay of Social Heterogeneity and Electoral System Permissiveness on Party System Size

		Electoral System Permissiveness	
		Low (SMDP)	High (PR)
Social Heterogeneity	High	Few parties	Many parties
	Low	Few parties	Few parties